



Anas S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

BILANCIO INTEGRATO **2015**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

All'Azionista
dell'Anas S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Anas S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.590,00 Iva
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00691231003
Iscritta all'Albo Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sullo G.M. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 dell'Albo n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- a) Nel paragrafo "Fondi rischi ed oneri" e nel paragrafo "Altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale" gli Amministratori descrivono le caratteristiche del complesso contenzioso che ha in essere la Società dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri.

In particolare, gli Amministratori evidenziano che:

- gli oneri connessi al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione sono iscritti in bilancio ed inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione, secondo le particolari modalità descritte nei criteri di valutazione. La stima di tali potenziali oneri, riferita al contenzioso passivo in essere al 31 dicembre 2015 con esito negativo probabile, è pari a 1.047 milioni di euro;
- la Società è convenuta in numerosi giudizi civili ed amministrativi, i cui oneri non sono allo stato oggettivamente determinabili e per alcuni di essi, non si possono escludere esiti sfavorevoli con conseguenti oneri a carico della stessa; l'esito sfavorevole di tali giudizi è ritenuto non probabile, e pertanto, esclusi in sede di valorizzazione del Fondo per Rischi ed Oneri riferibile al contenzioso pendente;
- a causa del mutato quadro normativo, relativo al codice dei contratti pubblici, è stata esclusa per gli affidamenti a Contraente Generale la possibilità di addivenire ad accordi bonari ex art. 240. A tal proposito, le riserve iscritte dai Contraenti Generali saranno risolvibili solo a valle di accordi transattivi o di contenziosi giudiziali successivi alla chiusura dei lavori. A titolo informativo, gli Amministratori forniscono comunque la stima dei presunti futuri oneri degli eventuali accordi o contenziosi.

In tale contesto, gli Amministratori, nel paragrafo "L'evoluzione prevedibile della gestione - equilibrio finanziario" della relazione sulla gestione, evidenziano come il verificarsi di imprevedibili maggiori oneri connessi al contenzioso potrebbe comportare una condizione di non equilibrio, a fronte della quale, appare necessario per la Società poter fare affidamento su un adeguato supporto finanziario da parte dell'Azionista, ovvero sullo stanziamento di ulteriori fondi a ciò specificamente destinati. Nel contempo, nel paragrafo "Andamento patrimoniale ed economico" della relazione sulla gestione, gli Amministratori evidenziano come, nel corso del 2015, la Società abbia rilevato un peggioramento della posizione finanziaria netta, a causa del notevole indebitamento verso banche a breve, per far fronte ai cronici e notevoli ritardi nell'ottenimento delle risorse finanziarie dovute da parte dello Stato.

- b) Nei "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli Amministratori illustrano come i Fondi in Gestione assegnati alla Società per le finalità istituzionali siano iscritti in una specifica voce dello




Building a better
working world

Stato Patrimoniale, e ne descrivono la modalità di contabilizzazione. In particolare, i Fondi in Gestione includono il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002, costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Società, in base a quanto specificatamente previsto dalla norma di legge. Il fondo è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

- c) Nel paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" della nota integrativa e nel paragrafo "Rapporti con società partecipate" della relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano le considerazioni effettuate sulla valutazione della partecipazione nella controllata Stretto di Messina, che per effetto delle norme contenute nell'art. 34 decies della Legge n.221/2012 è stata posta in liquidazione a far data dal 14 maggio 2013, e le rilevanti e complesse tematiche connesse al riconoscimento dell'indennizzo a favore della stessa.
- d) Nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2015" della relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano gli esiti delle recenti sentenze del Consiglio di Stato in merito alla procedura di dismissione delle partecipazioni in SITAF S.p.A. da parte della Provincia e Comune di Torino, acquistate dalla Società nel Dicembre 2014 e le valutazioni effettuate in merito all'efficacia dei relativi contratti di cessione.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Anas S.p.A., con il bilancio d'esercizio dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Anas S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Roma, 28 giugno 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

3



Anas S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

BILANCIO INTEGRATO **2015**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39

All'Azionista
dell'Anas S.p.A.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Anas, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione: 00434000564 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00191231003
Iscritta all'Albo Revisori Finanziari al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 - Bolletta n. 10033 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

BILANCIO INTEGRATO 2015



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Anas al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- a) Nel paragrafo "Fondi rischi ed oneri" e nel paragrafo "Altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato Patrimoniale" gli Amministratori descrivono le caratteristiche del complesso contenzioso che ha in essere la Capogruppo dalla cui definizione potrebbero derivare significativi oneri.

In particolare, gli Amministratori evidenziano che:

- gli oneri connessi al contenzioso riferibile alla realizzazione di opere sulla rete stradale in concessione sono iscritti in bilancio ed inclusi nel costo complessivo di realizzazione delle opere solo al momento della loro definizione, secondo le particolari modalità descritte nei criteri di valutazione. La stima di tali potenziali oneri, riferita al contenzioso passivo in essere al 31 dicembre 2015 con esito negativo probabile, è pari a 1.047 milioni di euro;
- la Società è convenuta in numerosi giudizi civili ed amministrativi, i cui oneri non sono allo stato oggettivamente determinabili e per alcuni di essi, non si possono escludere esiti sfavorevoli con conseguenti oneri a carico della stessa; l'esito sfavorevole di tali giudizi è ritenuto non probabile, e pertanto, esclusi in sede di valorizzazione del Fondo per Rischi ed Oneri riferibile al contenzioso pendente;
- a causa del mutato quadro normativo, relativo al codice dei contratti pubblici, è stata esclusa per gli affidamenti a Contraente Generale la possibilità di addvenire ad accordi bonari ex art. 240. A tal proposito, le riserve iscritte dai Contraenti Generali saranno risolvibili solo a valle di accordi transattivi o di contenziosi giudiziali successivi alla chiusura dei lavori. A titolo informativo, gli Amministratori forniscono comunque la stima dei presunti futuri oneri degli eventuali accordi o contenziosi.

In tale contesto, gli Amministratori, nel paragrafo "L'evoluzione prevedibile della gestione - equilibrio finanziario" della relazione sulla gestione, evidenziano come il verificarsi di imprevedibili maggiori oneri connessi al contenzioso potrebbe comportare una condizione di non equilibrio, a fronte della quale, appare necessario per la Capogruppo poter fare affidamento su un adeguato supporto finanziario da parte dell'Azionista, ovvero sullo stanziamento di ulteriori fondi a ciò specificamente destinati. Nel contempo, nel paragrafo "Andamento patrimoniale ed economico" della relazione sulla gestione, gli Amministratori evidenziano come, nel corso del 2015, la Capogruppo abbia rilevato un peggioramento della posizione finanziaria netta, a causa del notevole indebitamento verso banche a breve, per far fronte ai cronici e notevoli ritardi nell'ottenimento delle risorse finanziarie dovute da parte dello Stato.

- b) Nei "Criteri di valutazione" della nota integrativa, gli Amministratori illustrano come i Fondi in Gestione assegnati alla Capogruppo per le finalità istituzionali siano iscritti in una specifica voce dello Stato Patrimoniale, e ne descrivono la modalità di contabilizzazione. In particolare, i Fondi

2

BILANCIO INTEGRATO 2015




Building a better
working world

in Gestione includono il Fondo Speciale ex articolo 7, comma 1 quater della Legge 178/2002, costituito nel 2003 per un importo corrispondente al valore dei residui passivi dovuti alla Capogruppo, in base a quanto specificatamente previsto dalla norma di legge. Il fondo è finalizzato principalmente alla copertura degli oneri di ammortamento, anche relativamente ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale ed autostradale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

- c) Nel paragrafo "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" della nota integrativa e nel paragrafo "Rapporti con società partecipate" della relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano le considerazioni effettuate sulla valutazione della partecipazione nella controllata Stretto di Messina, che per effetto delle norme contenute nell'art. 34 decies della Legge n.221/2012 è stata posta in liquidazione a far data dal 14 maggio 2013, e le rilevanti e complesse tematiche connesse al riconoscimento dell'indennizzo a favore della stessa.
- d) Nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2015" della relazione sulla gestione, gli Amministratori illustrano gli esiti delle recenti sentenze del Consiglio di Stato in merito alla procedura di dismissione delle partecipazioni in SITAF S.p.A. da parte della Provincia e Comune di Torino, acquistate dalla Società nel Dicembre 2014 e le valutazioni effettuate in merito all'efficacia dei relativi contratti di cessione.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Anas S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Anas al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Anas al 31 dicembre 2015.

Roma, 28 giugno 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

3

BILANCIO INTEGRATO 2015

PAGINA BIANCA



ANAS S.p.A. **Bilancio Integrato 2015**

Direzione Generale

via Monzambano, 10
00185 Roma

relazioniesterne@stradeanas.it

Stampa

Boca Sud S.n.c.
Via Panzini

80053 Castellammare di Stabia (Na)



micromedia Srl

www.micromediasrl.com

Progetto grafico

Carmine Mascolo

PAGINA BIANCA



Direzione Generale

Via Monzambano, 10
00185 Roma

Tel. e Fax 841.148

www.stradeanas.it

relazioniesterne@stradeanas.it